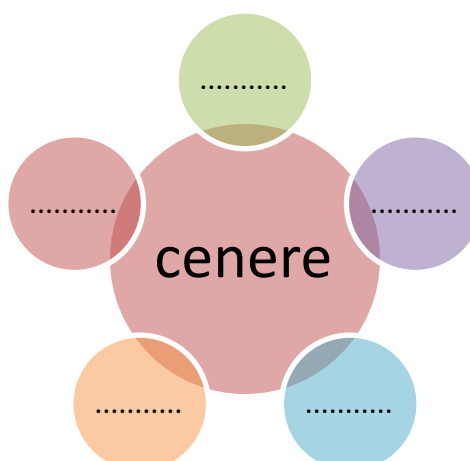


Prima di leggere

1. Sai che cos'è la cenere? Cerca sul vocabolario il significato, poi trova altre parole collegate a *cenere*.



2. Secondo te, che cosa potrebbe significare il titolo “La vita senza scuola è come la cenere”?
3. Leggi il testo seguente. Fai delle ipotesi sulla continuazione del testo.



Questa era Nava, e non avrei mai voluto andare via.

Nemmeno quando i talebani hanno chiuso la scuola. Non ero granché attento quella mattina. Il maestro parlava di numeri e ci stava insegnando a contare, quando abbiamo sentito una moto. Sulla porta è apparso un talebano enorme, con quella barba lunga che hanno loro, e che invece noi *hazara* non possiamo avere perché siamo tipo i cinesi o i giapponesi, che hanno pochi peli in faccia. Il talebano, con il fucile, è entrato in classe e ha detto ad alta voce che bisognava chiudere la scuola, punto. Il maestro ha chiesto perché. Lui ha risposto: È stato il mio capo a deciderlo, dovete ubbidire. E se n'è andato senza aspettare una risposta o dare altre spiegazioni.



Per capire

4. Leggi le frasi, **ascolta** e scegli una risposta.

(audiolibro, 03 Afghanistan Traccia 3 da 03:04 a 04:44)

- a) Il tema centrale del brano è
 - la lezione sui numeri
 - la discussione tra il talebano e il maestro
- b) Il maestro era
 - una persona aggressiva e insicura
 - una persona un po' timida, ma decisa
- c) Il maestro non ha chiuso la scuola perché
 - gli alunni non volevano
 - secondo lui non c'era un buon motivo per farlo

5. Leggi le frasi, **ascolta** e indica se le affermazioni sono vere o false.

(audiolibro, 03 Afghanistan Traccia 3 da 04:44 a 06:57)

- | | | |
|---|---|---|
| a) Il terzo giorno è tornato lo stesso talebano con la moto. | V | F |
| b) Gli alunni sono corsi alla finestra per vedere cosa succedeva. | V | F |
| c) I talebani hanno detto ai bambini di andare a casa. | V | F |

6. Leggi.



I talebani hanno fatto uscire tutti, bambini e adulti. Ci hanno ordinato di metterci in cerchio, in cortile, i bambini davanti, perché eravamo più bassi, e gli adulti dietro. Poi, al centro del cerchio hanno fatto andare il maestro e il preside. Il preside stringeva la stoffa della giacca come per stracciarla, e piangeva e si voltava a destra e a sinistra in cerca di qualcosa che non trovava. Il maestro, invece, era silenzioso come suo solito, le braccia lungo i fianchi e gli occhi aperti, ma rivolti dentro se stesso, lui che, ricordo, aveva dei begli occhi che dispensavano bene tutt'intorno.

Ba omidi didar ragazzi, ha detto. Arrivederci

Gli hanno sparato. Davanti a tutti.

Da quel giorno la scuola è stata chiusa, ma la vita, senza scuola, è come la cenere.



7. Scegli un titolo per il brano e motiva la tua scelta.



Per riflettere sulla lingua

8. Con l'aiuto del vocabolario, cerca un significato uguale (sinonimo) per ogni parola.

sostantivi

menzogna

umiltà

verbi

affacciarsi

guardare, essere rivolti, essere esposti

insaporire

strappare

aggettivi

attraente

affacciano – attraente – insaporiva – menzogne – strappare - umiltà

- Secondo il talebano, il maestro insegnava, cioè cose che Dio non vuole siano insegnate.
- A scuola il maestro insegna l'....., cioè a non sentirsi migliori o più importanti di altri.
- La prima neve non raffreddava quella mattina d'autunno, ma la soltanto. Era una giornata perfetta per far volare gli aquiloni.
- Quando arrivano le jeep, tutti i bambini corrono alle finestre e siper vedere i talebani.
- La paura è quando non sai riconoscerla.
- Il preside, prima di venire ucciso, si stringeva la stoffa della giacca come se la volesse

10. Osserva la fotografia fatta con gli alunni di una classe elementare un po' di anni fa. Descrivi l'immagine. Come è la maestra? L'aula? E gli alunni?

A black and white photograph of a large group of young girls, likely a school choir or dance team, posing in several rows. They are wearing dark dresses with white collars and bows. An adult woman stands in the center of the front row. The photo is mounted on a white page with horizontal ruling lines.

This image shows a full page of white paper with ten horizontal dashed lines, typical of primary school handwriting practice paper. The lines are evenly spaced and extend across the entire width of the page. There is no text or other markings on the paper.

... Ma c'era il prof. Pardo, il nostro Preside, che con pazienza, appianava ogni difficoltà. Gli volevamo bene tutti perché era così buono e alla mano, sapeva trovare la comunicativa giusta anche con i più giovani e indisciplinati. [...] Era il Professore che con affetto correggeva i nostri errori e cercava di insegnarci a utilizzare la logica, [...] Era il Preside della scuola che teneva la disciplina sì, con affetto. Ho tanti ricordi che mi vengono in mente. La chiusura dell'anno scolastico con la consegna delle pagelle alla presenza dei genitori. Le classi fredde, ma pulite, la necessità di studiare per riuscire assolutamente, non ci era permesso fallire. Ricordo alla fine della lezione una volta, la mia classe di ben 5 ragazzi scendeva le scale con tanto rumore. Ero la prima e ho notato che in fondo alle scale il Preside guardava in su con disapprovazione e ho strillato forte: "Buongiorno Sig. Preside!" E di colpo si sono sentiti solo passi che scendevano ordinatamente, sono passata davanti al prof. Pardo, le gambe mi tremavano, pensavo già al brutto voto in condotta ed invece una voce mi ha detto: Mirella, che voce... ma capisco, volevi aiutare i compagni! E ha sorriso.



Ricordi anche tu qualche insegnante? Racconta un episodio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

